Giornale Piemonte 25-LUG-2008
Diffusione: n.d. Lettori: n.d. Direttore: Fulvio Basteris da pag. 3

DENUNCIA DI CAVALLERA (FI)

# Treni lenti, sporchi e troppo pieni Ma la Regione per ora non mette soldi

Quale percorso intende seguire l'assessore regionale ai Trasporti per risolvere, almeno in parte, il problema dei gravi disagi del trasporto ferroviario? È la domanda che pone il consigliere regionale di Forza Italia, Ugo Cavallera, dopo l'ennesima polemica fra Regione e Trenitalia sulla qualità e l'efficienza del servizio su rotaia. «Al di là del consueto gioco dello scaricabarile, con cui la Regione incolpa lo Stato dell'esiguità di risorse a disposizione per risanare i dissesti del settore ferroviario - afferma Cavallera - vorrei sapere quali scelte compierà l'assessore ai Trasporti per individuare le tratte più disagiate, dotate del materiale rotabile più vecchio, al fine di concludere un accordo per il loro riammodernamento con Fs, utilizzando finanziamenti regionali anche pluriennali». L'esponente azzurro fa notare innanzitutto che il passato governo Prodi, al di là dell'interessamento formale per i disagi dei viaggiatori pendolari, nei suoi due anni di carica non aveva prodotto un reale miglioramento del servizio che, anzi, ha registrato un aumento delle tariffe. «Il problema del mancato rinnovo del contratto di servizio è una bomba a orologeria che il governo Berlusconi ha ereditato dalla precedente maggioranza di centrosinistra e che si trascina ormai da tempo - prosegue Cavallera. Ora, pur di fronte alle criticità pregresse e ai limitati fondi pubblici a disposizione, sarebbe auspicabile che la Regione si impegnasse a produrre un significativo miglioramento, partendo almeno da una tratta ferroviaria fra quelle ritenute maggiormente deficitarie. Finora abbiamo letto solo dichiarazioni e scontri sui giornali, senza sperimentare nessun segnale concreto di miglioramento. Il centrosinistra afferma di voler incentivare l'uso dei mezzi su rotaia per ridurre l'inquinamento prodotto dal traffico su gomma, ma per farlo deve essere in grado di fornire alternative sostenibili ai viaggiatori». Secondo Cavallera sarebbe quindi opportuno inserire nell'assestamento del bilancio regionale, in corso di discussione in Commissione, uno stanziamento specifico, per potenziare il trasporto ferroviario, che permetta di rispondere alle esigenze di molti pendolari». La polemica di Cavallera prender le mosse dalle critiche avanzate nei giorni scorsi dalla Regione sul cattivo servizio, causato in gran parte dal sovraffollamento, offerto dai cosiddetti «treni del mare», ossia quelli che collegano nel fine settimana il Piemonte con la Liguria. «Stupiscono - aveva detto Trenitalia - alcune affermazioni dell'assessore in merito alla qualità del servizio offerta». E aveva assicurato di essere pronti «a firmare il nuovo contratto da subito». Trenitalia aveva poi rilevato che «non si può pensare di comprare una macchina nuova con gli stessi soldi necessari per una macchina usata. È la Regione il committente che decide la qualità e la quantità del servizio richiesto a contratto. Da parte sua, Trenitalia è pronta da subito ad aumentare l'offerta di posti su tali treni con l'aggiunta di due carrozze per ogni treno. È sufficiente che queste vengano acquistate». **[FGar]**